



CITTÀ DI AVIGLIANO
(Provincia di Potenza)

L'ASSESSORE
ALLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Corso E. Gianturco n. 31
85021 – AVIGLIANO (PZ)
Tel 0971.701811
Fax 0971.701870

PROT. 10249/14

AL Consigliere di Unità popolare

Vito Fernando ROSA

C/so Coviello, 75

85021 AVIGLIANO

Oggetto: Risposta all'interrogazione del 12.08.2014 in atto al n° 9419

In risposta all'interrogazione in oggetto, urge una precisazione importante : nessuno , né tantomeno chi organizza il servizio, si è mai rifiutato di trasportare un alunno MAI!

Fatta questa precisazione si deve tornare indietro di qualche anno, al Bando e Disciplinare di gara approvato con determinazione n. 81 del 23.06.2011 che prevedono modalità, requisiti e percorsi previsti per il trasporto scolastico, affidato con successivo atto n° 130 del 25/10/2011, alla ditta Petruzzi per anni cinque.

L'importo a base d'asta è quello che Lei , consigliere Rosa, può visionare sul sito del Comune di Avigliano fissato per le cinque annualità previste, è stato calcolato in base ai percorsi che come ben può capire, sono soggetti a variazioni ed ad una flessibilità chilometrica prevista dal capitolato e dalle nuove e sempre più variegate esigenze della scuola.

Il cittadino menzionato nella sua interrogazione che, poco ha gradito essere stato additato in pubblico, a causa del volantinaggio del documento effettuato nella frazione di Possidente, quasi avesse commesso chissà quale crimine, sceglie liberamente di portare i propri figli nel plesso di Lagopesole ove il servizio di trasporto veniva garantito da oltre dieci anni per alunni trasferitisi dalla frazione Canestrelle, nelle prossimità della sua abitazione, in località Isca. In sostanza , quindi, usufruisce per i propri figli di un servizio che era già in essere, pagando quanto dovuto; nessuna agevolazione particolare, dunque, o macchinazione strana.

Gli alunni di Cerza Montanara da sempre vanno a scuola a Possidente mentre le famiglie degli alunni che abitano in prossimità dell'incrocio di S.Giorgio scelgono il plesso di S.Angelo perché preferiscono, per loro particolari esigenze, il tempo scuola ivi funzionante; si è deciso, quindi, di andare incontro alle esigenze

delle famiglie che però hanno accettato anche orari scomodi pur di portare i propri figli nella scuola che, per l'organizzazione del tempo scolastico, sembrava più idonea alle loro esigenze .

I chilometri aggiuntivi di queste corse, altri derivanti da corse per nuovi alunni che spesso, ma non sempre, si compensano con l'abolizione di corse per perdita viaggiatori che ultimano la scuola primaria o secondaria , altre corse aggiuntive per scelte diverse dei genitori relative di tempo scuola (27 ore settimanali invece di 30) e di altre esigenze, non sono mai state conteggiate in aggiunta al compenso liquidato alla ditta aggiudicataria della gara che rimane e rimarrà invariato fino al termine del contratto.

Tutto ciò, fatto con uno spirito di collaborazione e quel minimo di flessibilità utili per l'organizzazione di ogni servizio. La spaventosa diminuzione demografica non aveva fatto ancora ben realizzare il pericolo che alcune classi potessero saltare senza portare ad una diminuzione dei percorsi; a S. Angelo , per esempio, nell'anno della mia nomina ad assessore, c'erano due sezioni di scuola materna , a distanza di quattro anni ne è rimasta una sola e con il numero minimo previsto, a Possidente sono rimaste due , a Lagopesole tre . Tiri le sue conclusioni sul plesso più penalizzato da questo calo.

Dopo sollecitazioni pervenute, proprio dai cittadini di Possidente, e credendo io in prima persona che i plessi scolastici vanno consolidati ho caldeggiato la delibera di Giunta del 14.02.2013 n. 20, in base alla quale si ribadisce che il servizio di trasporto scolastico verrà garantito alle famiglie che iscriveranno i figli al plesso scolastico più vicino al proprio domicilio confermando, però, gli attuali percorsi per non penalizzare gli alunni e le famiglie che già avevano intrapreso un percorso scolastico.

La delibera sopracitata sancisce un principio già applicabile per nuovi iscritti e su questa strada credo si debba andare per definire nuovi percorsi per il nuovo bando del servizio senza bisogno di ridefinire i bacini di utenza che ben sono delineati "dalla garanzia di trasporto al plesso più vicino al domicilio" ; ma se vogliamo essere onesti fino in fondo, sappiamo bene tutti che ciò non risolverà il problema reale che è quello del calo demografico e , con tutto il rispetto dovuto alla politica sana esercitata sotto le diverse forme, non credo che sulla Scuola si possa fare "politica squisitamente elettorale e propagandistica" .

Questa situazione sicuramente merita un approfondimento e forse ci sono situazioni che non sono state ben valutate, perché trascinate nel tempo, questo posso accettarlo, **ma mai e dico MAI**, accetterò che si dica che si facciano o si sono fatte scelte a danno di questa o quell'altra comunità perché "non esiste nella mia testa" e credo in quella di chiunque abbia a cuore il bene del nostro territorio e dei nostri cittadini.

Lei chiede ufficialmente e io Le rispondo allo stesso modo: **tutto rimane com'è**, perché riguardo ai casi citati nella sua interrogazione non ci sono errori a cui rimediare ; togliendo un diritto acquisito a quelle famiglie saremmo scorretti e non risolveremmo il problema in quanto porterebbero i propri figli, con il proprio mezzo, alla scuola che hanno **SCELTO liberamente** e senza condizionamento alcuno.

Spero, Consigliere Rosa, di essere stata chiara ma soprattutto di aver fugato alcuni dubbi ai nostri cittadini che hanno letto il suo volantino e, con l'occasione, ricambio i suoi saluti.

Avigliano, 05.09.2014

L'Assessore

Anna D'Andrea
